

REPORT DI SOSTENIBILITÀ



2022

INDICE

Sommario

Nota metodologica	3
Lettera agli stakeholder	5
Highlights.....	6
<i>L'identità di CUPS</i>	7
Analisi di contesto	8
L'evoluzione aziendale.....	10
I prodotti e il processo produttivo.....	11
CUPS e la sostenibilità	14
Analisi di materialità interna	15
Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder.....	18
La Governance.....	20
La struttura organizzativa	21
Compliance Normativa.....	21
I risultati economico-finanziari e il valore generato.....	22
La qualità e la sicurezza dei prodotti: il valore e la soddisfazione dei clienti.....	24
La relazione con i clienti e i fornitori.....	26
Ricerca, sviluppo e innovazione	27
<i>Il capitale umano</i>	28
Il capitale umano	28
La valorizzazione delle risorse umane.....	29
Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta.....	34
CUPS e l'ambiente	36
La gestione dell'energia	37
Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico.....	38
La gestione dei rifiuti.....	40
Uno sguardo al futuro	42
I prossimi obiettivi di CUPS	43
Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione	44

Nota metodologica

GRI 2-1 | GRI 2-2 | GRI 2-3

IL DOCUMENTO

Questo documento rappresenta il primo Report di Sostenibilità CUPS S.r.l. (di seguito anche “la società”). Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte da CUPS, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da CUPS S.r.l.

Il Report di Sostenibilità è stato redatto su base volontaria e non rappresenta una Dichiarazione consolidata Non Finanziaria (DNF); la società non ricade, infatti, nel campo di applicazione del D. Lgs. n. 254 del 30 dicembre 2016 che, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE, prevede l’obbligo di redazione di una DNF per gli enti di interesse pubblico che superano determinate soglie quantitative.

I RIFERIMENTI UTILIZZATI

La redazione del Report di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *GRI Sustainability Reporting Standards* pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l’opzione di rendicontazione “Referenced”. Il set di indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione è indicato nel GRI Content Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Report di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai GRI Standards, ovvero: *rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza*.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta da CUPS e gli impatti da esso prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche materiali per la società e per il settore di riferimento, come descritto nel paragrafo “L’analisi di materialità”. Tale analisi, quale parte del percorso di sostenibilità, ha visto il coinvolgimento del Top Management in un’attività di valutazione delle tematiche e conseguente attribuzione di un valore in considerazione di due diversi aspetti: l’importanza e la priorità di intervento per CUPS.

L’analisi verrà ulteriormente sviluppata e approfondita nel corso dei periodi successivi, attraverso lo svolgimento di una o più attività di ascolto degli stakeholder e la rendicontazione del contributo della società al raggiungimento degli obiettivi definiti.

Il Report di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale. Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività di CUPS sono presentati, a fini comparativi, i dati qualitativi e quantitativi relativi al biennio 2021 e 2022.

Il Report di Sostenibilità è pubblicato nel sito ufficiale di CUPS: <https://www.cupssrl.it/it>

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle informazioni riportate all'interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: info@cupssrl.it

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di:



Lettera agli stakeholder

La ripresa e il ritorno alla normalità che hanno caratterizzato il 2022 hanno dato nuovi impulsi alle energie delle imprese; parallelamente, la consapevolezza di trovarsi uno scenario inedito e inesplorato ha rappresentato una sfida complessa e stimolante allo stesso tempo. Consapevole della responsabilità civile e sociale che un'azienda deve assumersi in un periodo così articolato ed imprevedibile, CUPS ha scelto di orientare la propria strategia aziendale ad un percorso di crescita basato sulla specializzazione delle proprie risorse, alle attività di ricerca e sviluppo, alla ricerca di materie prime alternative e soprattutto, alla sostenibilità. Nell'anno di riferimento ha generato un fatturato di 5,2 milioni di euro, in aumento del 42% circa rispetto all'anno precedente.

Consapevole dell'importanza da attribuire all'attenzione verso l'ambiente, CUPS concretizza il valore anche attraverso una gestione responsabile dei rifiuti generati dallo svolgimento delle attività produttive; a tal proposito, sono state implementate diverse attività ai fini di ridurre al minimo gli scarti fisiologici che si generano durante il processo produttivo. Con l'obiettivo di migliorare ulteriormente l'efficientamento energetico degli impianti e pianificarne gli interventi di miglioramento necessari, verranno inoltre implementati a breve termine sistemi automatici di monitoraggio dei consumi energetici in real-time.

I dipendenti sono considerati una risorsa per il successo economico dell'azienda e, conseguentemente, l'interesse primario per la stessa è quello di tutelare e promuovere sempre il valore delle risorse umane. In quest'ottica, la creazione e la conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza. Non da ultimo, l'azienda intende formare e coinvolgere il proprio organico anche rispetto alle tematiche della sostenibilità, ponendosi obiettivi di performance in linea con la stessa e, al fine di mantenere un ambiente di lavoro in linea con i più alti standard in tema di salute e sicurezza sul lavoro, garantisce la creazione e la diffusione di una cultura aziendale interna orientata in tale direzione.

Infine, un riguardo particolare è rivolto al design dei prodotti finali, affinché sia garantita al cliente la migliore esperienza possibile in fase di consumo. In particolare, in questa attività, CUPS ricerca una sempre maggiore flessibilità e resistenza dei bicchieri, contestualmente ad una riduzione del peso complessivo degli stessi; questo permette infatti all'azienda di generare benefici non solo economici, ma anche ambientali, legati ad una riduzione delle materie prime impiegate per la realizzazione del bicchiere finale e, di conseguenza, un quantitativo minore di rifiuti prodotti.

Nel 2023 è stato avviato il percorso per l'ottenimento della Carbon Footprint di Prodotto su alcune referenze che saranno certificate in accordo alla norma ISO 14067. In allineamento a ciò, l'azienda si impegna anche ad offrire ai propri clienti e consumatori finali per gli anni a venire una comunicazione leale e veritiera delle proprie performance di sostenibilità attraverso la redazione di un Report di Sostenibilità annuale.

Liberato Glielmi
Amministratore unico

Highlights



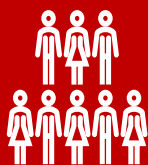
CERTIFICAZIONE
UNI EN ISO 9001:2015
PER LA QUALITÀ



€ 5.210.488
VALORE ECONOMICO
GENERATO



100%
CONTRATTI A TEMPO
INDETERMINATO



11
DIPENDENTI
AL 31.12.2022



+57%
DEI DIPENDENTI
RISPETTO AL 2021



27%
DEI DIPENDENTI CON
ETÀ INFERIORE AI 30
ANNI



41 ANNI
ETÀ MEDIA DEI
DIPENDENTI



100%
RIFIUTI AVVIATI A
RECUPERO



409 tCO₂e
EMISSIONI PRODOTTE
(SCOPE 1 + SCOPE 2)

L'identità di CUPS

Analisi di contesto

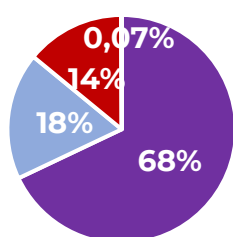
Il **settore delle vending machine** è un settore in cui l'Italia si pone come leader internazionale, grazie ad una rete distributiva alimentare automatica più ampia di Europa (con oltre 800.000 vending machine installate) ed una presenza capillare nelle strutture pubbliche e private del territorio nazionale, in particolar misura in luoghi come uffici, scuole, aziende, aeroporti, stazioni ferroviarie e centri commerciali.¹

Con oltre 3.000 imprese e 30.000 persone coinvolte, il settore sta vivendo un periodo di crescita significativa; secondo quanto riportato da Confida, Associazione Italiana della Distribuzione Automatica attraverso la ricerca realizzata in collaborazione con Ipsos, "Studio sul settore della distribuzione automatica in Italia", **il 2021 ha rappresentato un anno di notevole ripresa per il settore (+12,11%)** in seguito al forte calo che si è registrato nel 2020 a causa delle chiusure forzate di edifici pubblici e privati legati alla pandemia del Covid 19.

In particolare, nel 2021 il settore ha generato un fatturato pari a 1,435 miliardi di euro. Secondo lo studio, sono crescite anche le consumazioni (circa il 10%) e il parco macchine (2% circa).²

	Valore 2021	Δ 2020	Δ 2021 vs 2019
Fatturato	1.435.777.561€	+12,11%	-23,70%
Consumazioni	3.754.453.112	+10,46%	-23,12%
Parco Macchine	827.485	+1,97%	+0,15%

CONSUMI



■ Caldo ■ Freddo ■ Snack ■ Gelati

In questo scenario, il comparto del caldo, che copre circa il 68% dei volumi del mercato delle vending machine, ha parallelamente registrato una crescita di circa il 9% rispetto all'anno precedente. Al suo interno il caffè è al primo posto tra i consumi con circa 2,2 miliardi di consumo nel 2021.³

¹ "Studio sul settore della distribuzione automatica in Italia" realizzato da Confida in collaborazione con Ipsos, 2021.

² Fonte: Confida

³ Fonte: Confida

	Consumi	Δ vs. 2020
Caldo	2.569.616.992	+9,12%
Freddo	664.843.891	+13,46%
Snack	517.453.032	+13,50%
Gelati	2.539.197	+13,56%
Totale	3.754.453.112	+10,46%

Il successo delle vending machine è garantito dalla comodità e dall'accessibilità economica offerta ai consumatori, fattori accompagnati negli ultimi anni anche da un ammodernamento tecnologico che rende l'esperienza per gli utenti ancora più semplificata e maggiormente interattiva.

Tuttavia, il settore sta affrontando negli ultimi anni una importante **sfida legata al mondo della sostenibilità ambientale**, alla quale le aziende operanti nel settore stanno rispondendo attraverso la ricerca di materiali alternativi e maggiormente sostenibili, ma non senza difficoltà. La plastica monouso, infatti, rappresenta ancora la soluzione più sicura nel settore delle vending machine, specialmente nel servizio di distribuzione di bevande calde, dal momento che garantisce la maggiore **protezione igienico-sanitaria per gli alimenti e le bevande commercializzate**; oltre a proprietà superiori ad altri materiali in termini di resistenza, leggerezza, trasportabilità ed economicità, la plastica garantisce una altissima affidabilità: anche quando incontra temperature elevate come nel caso della distribuzione di bevande calde, la plastica, infatti, non attua nessuna cessione sul prodotto.

I produttori legati al mondo delle vending machine, ma soprattutto i produttori di bicchieri del mondo della distribuzione delle bevande calde, devono assicurare **igiene, praticità, resistenza, durabilità ed alta qualità** ai propri clienti e ai consumatori finali, tutte caratteristiche essenziali per assicurare che i prodotti non vengano danneggiati durante le fasi di trasporto, installazione nei distributori, distribuzione e consumo agli utenti.

Come soluzione alternativa, in questo settore si sta diffondendo negli ultimi anni l'utilizzo di prodotti monouso in cartoncino, riciclabili nella carta, i quali nonostante non garantiscano le stesse performance offerte dal materiale plastico, offrono comunque un ottimo servizio ai consumatori. In entrambi i casi, tuttavia, si può parlare di soluzioni efficaci solo qualora non si presenti post-consumo il problema della loro dispersione nell'ambiente: né la plastica, né i materiali in cartoncino, né i materiali che vengono commercializzati come prodotti biodegradabili, vengono infatti smaltiti naturalmente nell'ambiente qualora non subiscano un **corretto processo di differenziazione del rifiuto e smaltimento** negli appositi impianti.

La ricerca quindi di materiali alternativi può essere sicuramente una via percorribile e importante nel settore delle vending machine, ma può esserlo solo se accompagnato da una corretta gestione del rifiuto ed ancora prima da una buona **educazione e sensibilizzazione dei consumatori finali rispetto alla corretta differenziazione dei rifiuti**.

L'evoluzione aziendale

CUPS S.r.l. è una società di produzione e commercializzazione di **prodotti monouso per la distribuzione automatica di bevande calde e fredde**, i cui sviluppi più recenti sono strettamente legati alla storia di **Glielmi Liberato**, Amministratore Unico e Rappresentante dell'Impresa, che subentrò come socio maggioritario nell'assetto proprietario dell'impresa nel 2016 e, da quell'anno, ne gestisce pienamente attività, servizi e personale impiegato.

Precedentemente al 2016, la storia di CUPS era legata al percorso di un'altra nota azienda operante nel settore della ristorazione collettiva, la quale, prima della gestione del nuovo Amministratore Delegato in carica, aveva affittato il ramo aziendale della distribuzione automatica alla precedente direzione della CUPS e nel 2015, stava affrontando un periodo di notevoli difficoltà economiche e gestionali. Questo periodo si concluse proprio nel 2016 con il fallimento dell'azienda stessa e il riscatto degli impianti della CUPS da parte del nuovo Amministratore in carica.

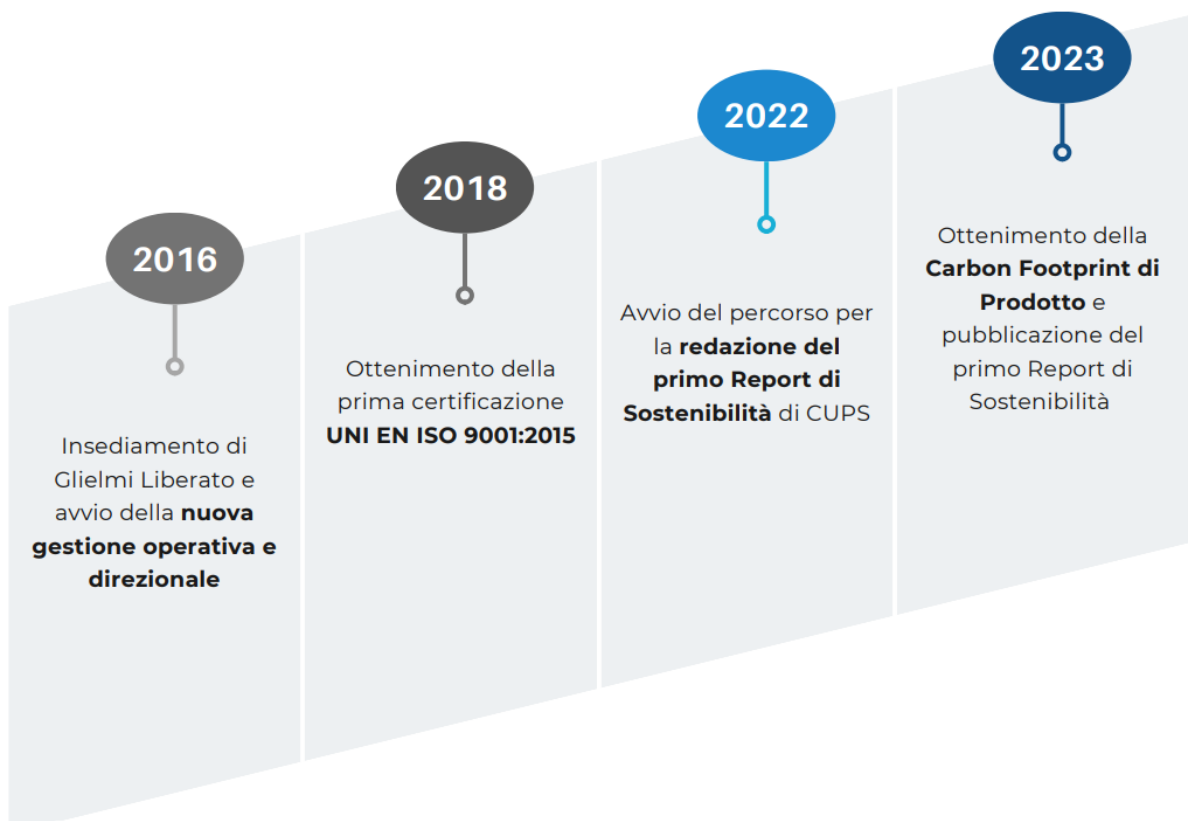


Con una solida esperienza nell'area operativa e aziendale, Glielmi Liberato subentrò dunque in periodo particolarmente complicato per la storia della CUPS, ma proprio per questo fu determinato fin dall'inizio a risolvere il destino dell'azienda dalle difficoltà che stava affrontando, con una strategia orientata al **miglioramento dell'efficienza e dell'affidabilità degli impianti**: questo approccio ha portato la società, nei primi anni della nuova gestione, ad **un incremento dell'efficienza degli impianti di circa il 15%**.

Ha così inizio un **periodo di rinascita** per CUPS, la quale ha saputo affrontare anche le difficoltà legate alla diffusione della pandemia del Covid-19 proprio negli anni del nuovo avvio operativo; oggi, rappresenta un'azienda solida, affermata sul mercato e orientata alla crescita.

Nel 2018 la società ha ottenuto la prima certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, legata al Sistema di Gestione della Qualità e nel 2023 ha avviato il percorso per l'ottenimento della **Carbon Footprint di Prodotto** conforme alla norma UNI ISO 14067:2018, per una referenza modellizzata nel 2019, con l'ottenimento della certificazione nel 2023; nello stesso anno è stato parallelamente avviato anche il percorso legato alla redazione del **primo Report di Sostenibilità** di CUPS S.r.l.

Infine, nel 2023 è stata anche aggiornata la **Diagnosi Energetica**.



La Società ha sede in via Cavallermaggiore 2 a Racconigi (Cuneo).

I prodotti e il processo produttivo

GRI 2-1 | GRI 2-2

“La completezza dell’assortimento, il know-how interno, l’utilizzo di tecnologie innovative di produzione e materie plastiche di prima scelta, lo sviluppo di nuovi prodotti atti a garantire la sicurezza del consumatore, collocano la società tra le prime nel settore, in grado di competere per qualità, tecnologia e know-how con le principali società europee che operano sul mercato”.

Con un catalogo prodotti di circa **30 referenze**, **due linee di produzione** ed un organico di **11 dipendenti**, CUPS S.r.l. ha oggi una produzione che si presenta in crescita positiva rispetto agli anni precedenti.



I prodotti, esclusivamente destinati all'utilizzo monouso per la distribuzione automatica di bevande calde e fredde, sono costituiti da **bicchieri in plastica** (linea Classic, OCS -Office Coffee Service - o Slim) e **bicchieri in cartoncino e palette in plastica o cartoncino**.

BICCHIERI IN PLASTICA:

Linea classic, linea OCS (Office Coffee Service),



BICCHIERI IN CARTONCINO:



Tutti i prodotti sono realizzati con polistirolo o cartoncino di prima scelta e sono perfettamente **idonei al contatto con alimenti**. Inoltre, sono **riciclabili al 100%** e possono dunque essere smaltiti nel contenitore della plastica o della carta.

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Il processo produttivo legato alla produzione di bicchieri per il comparto delle vending machine richiede un rispetto preciso e puntuale delle tempistiche e dei requisiti tecnici dei materiali impiegati: il prodotto finale, infatti, è un articolo tecnico che dipende in larga misura dalla qualità e dalla standardizzazione della materia prima in ingresso; quest'ultima, è molto sensibile agli sbalzi termici e alle alte temperature e, dal momento che va incontro ad un processo di termoformatura, è necessario garantire il massimo controllo delle operazioni svolte, delle temperature impiegate e, di conseguenza, del rispetto delle tolleranze e dei parametri di qualità finali stabiliti.

La prima fase del processo riguarda **l'ingresso della materia prima** in azienda; quest'ultima, generalmente sottoforma di polistirene in granuli, viene consegnata in sacchi oppure in cisterne dai fornitori e immediatamente scaricata e stoccata in silos adiacenti lo stabilimento produttivo.

Dai silos, la materia prima passa successivamente all'interno della tramoggia, dove avviene **la miscelatura** dei componenti e la lavorazione della stessa tramite degli estrusori. Il materiale plastico, una volta passato allo stato liquido dopo la fusione negli estrusori, viene sottoposto ad un processo di **laminazione** con l'obiettivo di stabilizzare il materiale prima della fase di **formatura**, al termine della quale si ottiene un unico foglio dalla larghezza di circa 90 cm.

Terminato quest'ultimo processo i bicchieri vengono separati singolarmente per mezzo di una tranciatrice ed impilati quindi su un nastro trasportatore in direzione della **bordatrice**, che riscalda nuovamente il bordo e lo ripiega al fine di evitare tagli o abrasioni durante l'utilizzo del prodotto.

Infine, i bicchieri vengono contati e divisi in pacchi mediante **l'imballatrice**, nonché trasportati all'interno del magazzino per lo **stoccaggio finale**.

CUPS e la sostenibilità

Il primo Report di sostenibilità di CUPS rappresenta pienamente l'impegno che l'azienda ha deciso di assumersi nei confronti dei suoi clienti e di tutti gli stakeholder, lanciando un chiaro messaggio di presa di **responsabilità** e **sguardo rivolto verso il futuro**.

Attraverso il documento l'azienda infatti intende assumersi tutta la responsabilità civile e sociale dei propri prodotti, comunicando con chiarezza e trasparenza le proprie attività, le proprie scelte e i numeri conseguenti.

Con il primo Report di Sostenibilità inizia quindi un nuovo percorso di misurazione e impegno per CUPS su tutti e tre i pilastri della sostenibilità: quello ambientale, sociale e di governance.

Analisi di materialità interna

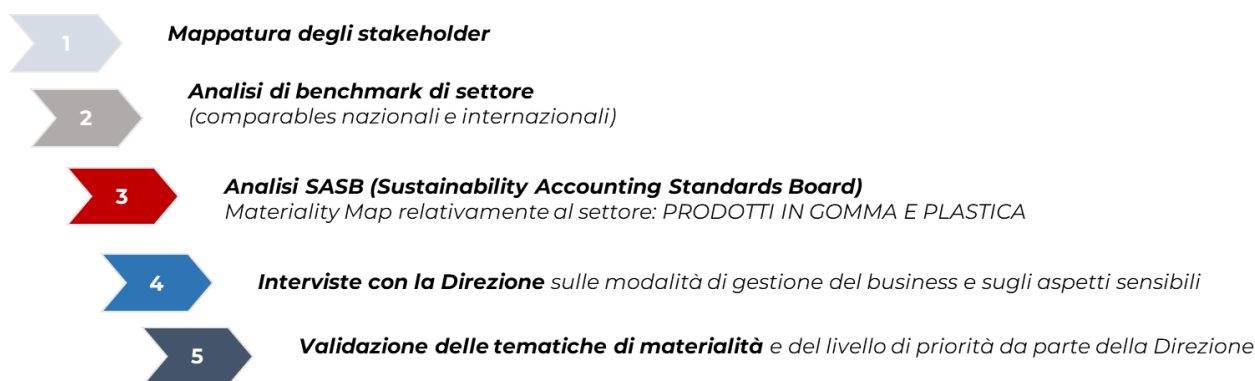
GRI 3-1 | GRI 3-2

I temi materiali rappresentano gli aspetti che riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali di un'impresa e influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Per materiali si intendono quindi quegli aspetti che, da un lato, sono percepiti come rilevanti dagli stakeholder – in quanto potrebbero influenzare le loro decisioni, aspettative e azioni – e dall'altro, possono generare rilevanti impatti economici, sociali e ambientali sulle attività dell'azienda.

IL PROCESSO DI MATERIALITÀ INTERNA

Il processo di analisi di materialità, intrapreso nel periodo di rendicontazione considerato, ha visto lo svolgimento di un'attività interna attraverso il coinvolgimento della direzione e dei suoi responsabili tecnici secondo le seguenti fasi:



Con l'aiuto di consulenti esterni, CUPS ha analizzato le tematiche ESG maggiormente rilevanti per la propria realtà e questo processo ha portato all'individuazione di **sette temi** su cui si è deciso di focalizzarsi in questo primo Report di Sostenibilità. La rendicontazione delle tematiche materiali verrà sviluppata nel corso dei prossimi periodi, in coerenza con il progressivo sviluppo del business.

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE – SDGs








Nell'identificare le tematiche ESG risultate rilevanti per la Società è stata considerata anche la loro connessione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Con l'impegno di agire su questi temi, il CUPS cerca e cercherà di contribuire - nella misura possibile - al raggiungimento delle sfide globali in ambito di sostenibilità.

La correlazione è frutto di un'analisi degli indicatori GRI, rendicontati nel presente documento, e degli obiettivi definiti rapportati agli SDGs e ai target secondo il framework *Linking the SDGs and the GRI Standards*.



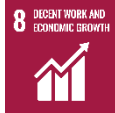



Di seguito sono elencate le tematiche ESG risultate materiali per CUPS connesse agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), definiti all'interno dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:

TEMATICHE AMBIENTALI		
TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
GESTIONE ENERGETICA	La gestione dell'energia e delle emissioni prodotte ha un impatto sugli obiettivi di contenimento degli effetti negativi del cambiamento climatico; la capacità di un'organizzazione di gestire correttamente l'energia comporta l'ottenimento di diretti benefici per l'azienda stessa.	   
GESTIONE DEI RIFIUTI	Politiche e attività volte a gestire l'intero processo dei rifiuti, dalla loro produzione fino al trattamento finale, con particolare attenzione alla gestione delle sostanze solide, liquide o gassose introdotte nell'atmosfera.	 
GESTIONE DEI MATERIALI	Sviluppo di nuove soluzioni per estendere il ciclo di vita dei prodotti che implicano condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali. La ricerca di nuove soluzioni deve essere finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo dei prodotti, minimizzando la produzione di scarti e rifiuti.	 

TEMATICHE SOCIALI

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	La gestione d'impresa, delle sue persone ed infrastrutture, rende necessario un costante controllo dei processi sensibili, con particolare riguardo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali per tutto il personale a cui sono affidate le attività.	  
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI	La ricerca per un servizio affidabile con elevati standard qualitativi e la soddisfazione dei clienti sono i criteri guida per rispondere alle esigenze dei clienti e del mercato stesso.	   

TEMATICHE DI GOVERNANCE

TEMA	DESCRIZIONE	SDGs
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	Il cliente e la sua soddisfazione sono elementi chiave per un buon posizionamento sul mercato e passano attraverso un continuo miglioramento della qualità del servizio e una comunicazione sempre più trasparente e digitale.	 
GESTIONE DEL RISCHIO E DEGLI IMPATTI	Identificare i rischi ESG in cui l'azienda può incorrere e gli impatti potenzialmente generabili sugli stakeholder sviluppando strategie volte alla corretta gestione e continuo monitoraggio.	   

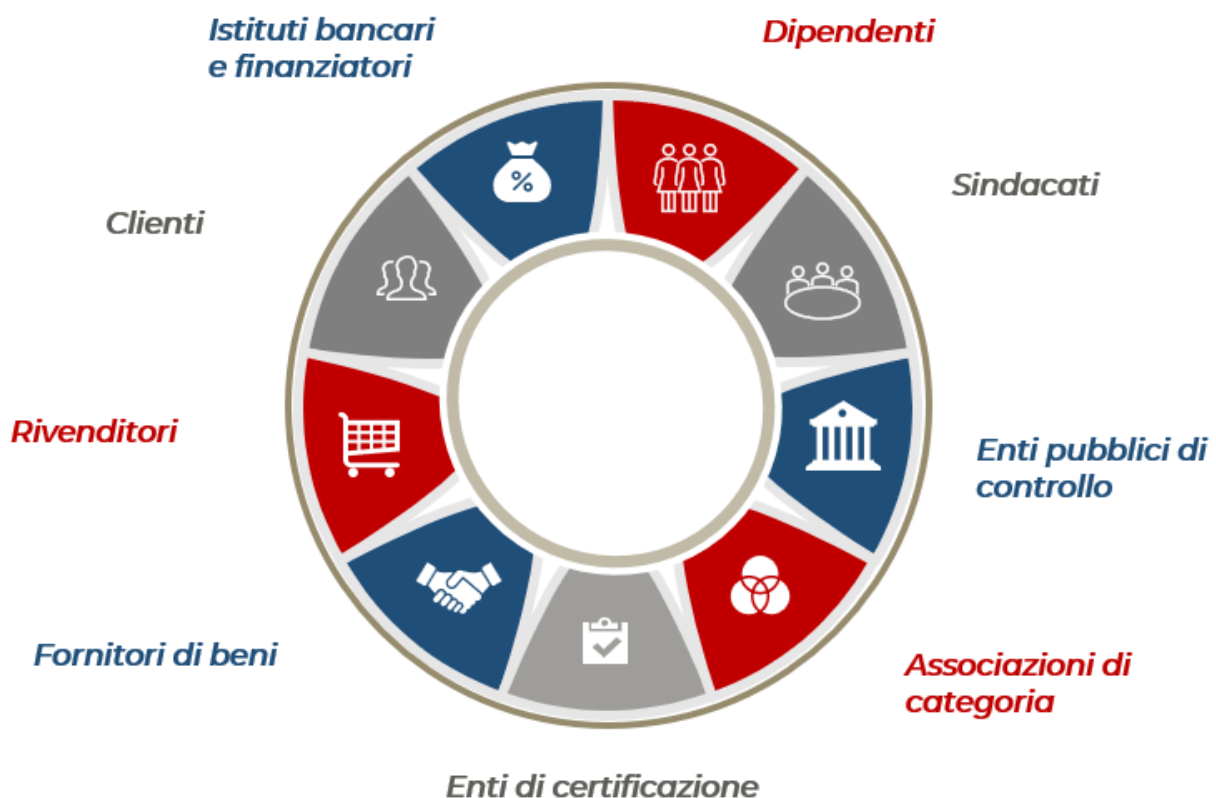
Mappatura e coinvolgimento degli stakeholder

GRI 2-29

Gli Stakeholder sono entità o individui che possono ragionevolmente essere influenzati in modo significativo dalle attività di un'organizzazione, dai prodotti e dai servizi offerti o le cui azioni possono ragionevolmente incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Gli stakeholder sono quindi quei soggetti con i quali un'azienda si confronta per creare, mantenere e sviluppare relazioni con il fine di comprendere le esigenze e le aspettative, e conseguentemente orientare le proprie scelte strategiche.

Nel suo operare CUPS considera la preoccupazione dei suoi stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse. Nel grafico che segue sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali la società si interfaccia:



ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento e il confronto con gli stakeholder (*stakeholder engagement*) è molto importante per comprendere aspettative, interessi e valutazioni. Un coinvolgimento attento e positivo consente di poter definire i propri obiettivi in modo più consapevole e favorire quindi il processo decisionale.

La società nel suo operare considera la preoccupazione dei propri stakeholder e cerca di agire in maniera attiva per evitare potenziali rischi ed eventuali impatti negativi, impegnandosi a mantenere un dialogo collaborativo con i vari portatori di interesse.

Nella tabella di seguito sono indicate le principali categorie di stakeholder con i quali CUPS si interfaccia e per ognuna di esse vengono indicate la modalità di coinvolgimento adottate:

Stakeholder	Modalità di coinvolgimento	Obiettivo
Istituti bancari e finanziatori	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti istituzionali• Incontri periodici	<ul style="list-style-type: none">• Legalità dell'esercizio• Solidità finanziaria di breve e lungo periodo
Dipendenti	<ul style="list-style-type: none">• Incontri e contatti diretti/individuali• Attività di formazione	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento del personale• Formazione e sicurezza sul lavoro• Supporto operativo
Sindacati	<ul style="list-style-type: none">• Contatti diretti	<ul style="list-style-type: none">• Soddisfazione dei lavoratori e dialogo continuo
Associazioni di categoria – Confida e Confindustria	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazioni via email• Incontri periodici	<ul style="list-style-type: none">• Valorizzazione e tutela degli interessi dell'impresa
Fornitori di beni	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti diretti e continuativi	<ul style="list-style-type: none">• Continuità nel rapporto contrattuale e fidelizzazione
Clienti	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti diretti• Contenuti sito web aziendale	<ul style="list-style-type: none">• Soddisfazione dei clienti• Qualità dei prodotti e del servizio
Rivenditori	<ul style="list-style-type: none">• Rapporti diretti• Comunicazioni via email	<ul style="list-style-type: none">• Continuità nel rapporto di business• Scambio proficuo di competenze tecniche e valutazione di opportunità commerciali
Enti pubblici di controllo ed enti di certificazione	<ul style="list-style-type: none">• Audit annuali/semestrali per mantenimento o rinnovo certificazioni	<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle specifiche dettate dalle norme di riferimento• Rispetto degli adempimenti normativi

La Governance

La struttura organizzativa

GRI 2-9 | GRI 405-1

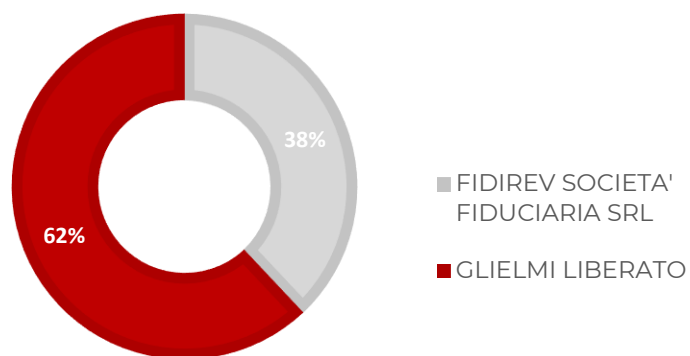
L'assetto proprietario di CUPS S.r.l. è ripartito tra due soci: **FIDIREV Società Fiduciaria S.r.l.**, con una quota del 38% sul totale e **Glielmi Liberato**, con la restante quota del 62%.

Oltre ad essere il socio di maggioranza, Glielmi Liberato rappresenta anche **l'Amministratore Unico** e il **Rappresentante di CUPS S.r.l.**; conformemente alla carica conferita, l'Amministratore Unico ha tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria per il conseguimento degli scopi della società.

Insieme alla direzione operativa e strategica, è il responsabile della gestione delle diverse funzioni aziendali interne e degli 11 dipendenti che compongono CUPS S.r.l.

La struttura organizzativa di CUPS si basa, infatti, su un modello tradizionale diviso per aree funzionali. Alla direzione rispondono direttamente sia l'area amministrativa che produttiva.

CUPS- COMPAGINE SOCIETARIA



Compliance Normativa

GRI 2-27 | GRI 205-3 | GRI 406-1 | GRI 418-1

Nel corso dell'esercizio 2022, così come in quello precedente, non si sono verificati casi significativi di mancato rispetto delle leggi e/o delle normative in materia economica, ambientale e sociale. Non sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione. Analogamente, alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Infine, nel corso dell'esercizio 2022, così come in quello precedente, non si sono verificati casi di violazione della privacy dei clienti né di discriminazione.

I risultati economico-finanziari e il valore generato

GRI 201-1 | GRI 201-4

Nonostante il difficile anno rappresentato dal 2021, **il 2022 ha rappresentato un anno di vera e propria ripresa economica per CUPS.**

Superati gli ostacoli legati alla pandemia del Covid-19, alla riorganizzazione aziendale e del personale ed alla totale ripartenza dell'attività produttiva, nel 2022 CUPS ha generato ricavi netti per un importo pari a **5.209.488 euro (+42% rispetto al 2021)**, chiudendo il bilancio con un utile d'esercizio positivo e pari a 58.698 euro. Tale dato è particolarmente incoraggiante soprattutto se si considera la crescita esponenziale dell'utile registrata rispetto al 2021 (-2.723 euro).

La performance economica raggiunta dà dunque un forte segnale di ripresa dell'andamento aziendale, resa possibile soprattutto grazie agli **investimenti** effettuati e negli sforzi orientati a garantire la **massima efficienza degli impianti** e **l'elevata qualità del processo produttivo e del servizio offerto**, che hanno consolidato i rapporti con i clienti storici e favorito l'ingresso di nuovi clienti.

IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

Il prospetto che si riporta di seguito evidenzia il valore generato e distribuito, elaborato sulla base del conto economico del periodo di riferimento. L'obiettivo è quello di indicare il valore economico direttamente generato e la sua distribuzione agli stakeholder.

Il **valore economico generato** si riferisce al valore della produzione che considera i ricavi netti derivanti dalle prestazioni dei servizi e altri ricavi e proventi; mentre il **valore economico distribuito** accoglie i costi, riclassificati per categoria di stakeholder, e gli eventuali dividendi distribuiti nell'esercizio.

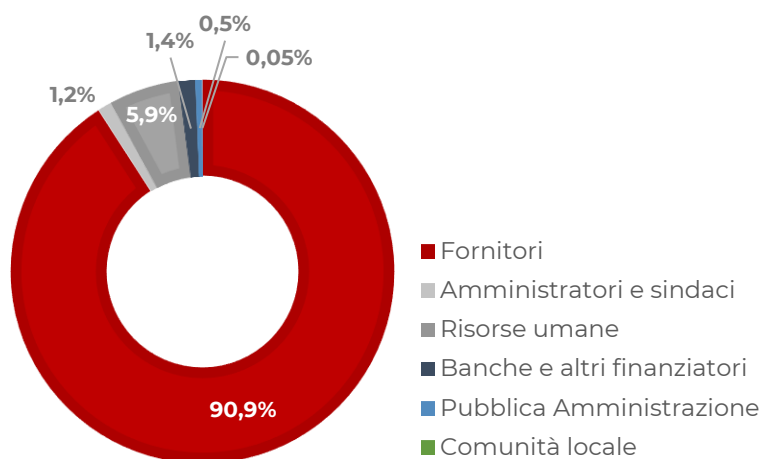
Il **valore economico trattenuto** è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le riserve, gli utili e la fiscalità anticipata/differita, oltre al valore generato e distribuito non allocabile rispetto agli stakeholder.

Nel 2022 CUPS ha generato un **valore economico pari a euro 5.210.448 euro**, in aumento del **30%** rispetto ai valori del 2021.

VALORE ECONOMICO GENERATO 2022



VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO 2022



Il valore economico distribuito è stato pari a euro 5.764.370 euro (anche questo in netto aumento rispetto al valore registrato nel 2021 (+ 66%) e la principale categoria interessata è stata quella dei **fornitori**, dal momento che goduto del 91% del valore complessivamente distribuito nel 2022 (pari a 5.238.738 euro) e il cui valore totale è stato in aumento di circa il 72% rispetto all'anno

precedente (3.050.200 euro). Tale dato risulta pienamente in linea con l'aumentare dei volumi di produzione di CUPS e il parallelo aumento dei costi di acquisto delle materie prime che si è registrato nel biennio a livello nazionale ed internazionale.

Nella tabella di seguito viene mostrata la ripartizione del valore tra i vari stakeholder:

	2021	%	2022	%
Valore economico generato e ricevuto	3.683.026	100%	5.316.331	100%
Valore economico generato	3.668.315	99,6%	5.210.488	98,0%
Valore economico ricevuto	14.711	0,4%	105.843	2,0%
Valore economico distribuito	3.469.810	94,2%	5.764.370	108,4%
Fornitori	3.050.200	82,8%	5.238.738	98,5%
Amministratori e sindaci	68.930	1,9%	68.274	1,3%
Risorse umane	249.706	6,8%	341.994	6,4%
Banche e altri finanziatori	69.709	1,9%	80.959	1,5%
Pubblica Amministrazione	28.282	0,8%	31.697	0,6%
Comunità locale	2.983	0,1%	2.708	0,1%
Valore economico trattenuto	213.216	5,8%	(448.039)	-8,4%

Per maggiore chiarezza espositiva, si evidenzia di seguito la riconciliazione tra il valore trattenuto e il risultato netto del periodo da bilancio. Il prospetto comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e la fiscalità anticipata/differita.

	2021	2022
Valore economico trattenuto	213.216	-448.039
Valore economico non allocato	215.939	-506.737
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	9.895	-651.106
5) altri ricavi e proventi	-9.323	-2.894
7) Costi per servizi	17.813	11.028
10 a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.982	3.112
10 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	106.609	123.474
10 d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.700	7.600
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	68.583	-
14) Oneri diversi di gestione	2.680	2.049
Utile di esercizio	-2.723	58.698

La qualità e la sicurezza dei prodotti: il valore e la soddisfazione dei clienti

Uno dei principi cardine della gestione strategica di CUPS è rappresentato dalla ricerca della massima qualità possibile per il prodotto e dall'impegno per il miglioramento continuo.

Per questo l'azienda ha deciso di certificare il proprio **Sistema di Gestione della Qualità** secondo le normative **UNI EN ISO 9001:2015**. Il raggiungimento dei criteri per la certificazione, implicano una profonda organizzazione aziendale, flussi di lavoro altamente regolamentati e documentati; di conseguenza, il certificato è garanzia di qualità e sicurezza dei processi produttivi di CUPS.



POLITICA DELLA QUALITÀ

Parallelamente al sistema di gestione implementato, è stata redatta dall'azienda anche una **Politica della Qualità**, al fine di conseguire i principali obiettivi prefissati, quali in particolar modo il soddisfacimento delle esigenze dei clienti finali, il miglioramento

continuo del prodotto e dei processi, la massima efficienza nelle prestazioni, il rispetto dei tempi di consegna, la riduzione delle non conformità, la riduzione dei costi e dei reclami ed il miglioramento della redditività di organizzazione; oltre a ciò, la politica di qualità è stata adottata al fine di consolidare l'immagine dell'azienda sul mercato, promuoverne la competitività e la collaborazione con i nuovi clienti e con i clienti già acquisiti, nonché ottimizzare la professionalità del personale e l'attuazione di eventuali modifiche ai processi, qualora richiesto da mutate condizioni di natura legislativa, normativa tecnica e di contesto.

Tale politica è stata condivisa da CUPS con tutti i dipendenti, considerati fondamentali al conseguimento degli obiettivi prefissati. Tutto il personale è infatti chiamato a partecipare e cooperare per garantirne l'attuazione e, di conseguenza, per il raggiungimento della massima soddisfazione per i clienti.

In particolare, attraverso la Politica di Qualità adottata, **CUPS si impegna a:**

- ascoltare tutte le indicazioni e i suggerimenti provenienti dai clienti, fornendo loro prodotti e servizi rispondenti ai requisiti cogenti e di qualità elevata, dimostrando **trasparenza** ed **affidabilità**, assicurando allo stesso tempo prezzi competitivi;
- diffondere nell'organizzazione cultura e metodologie appropriate ad erogare il miglior servizio atteso al cliente, incoraggiando allo stesso tempo il **personale** affinché possa realizzare le proprie attitudini, interessi e predisposizioni e sviluppi le proprie **competenze**;
- mantenere il **Sistema di Qualità** implementato, gestendo lo stesso attraverso informazioni documentate, al fine di promuovere **processi di archiviazione** semplici, comprensibili ed accessibili;
- monitorare gli indicatori di prestazione individuati e fissare periodicamente **nuovi obiettivi di miglioramento**;
- selezionare **fornitori qualificati** e in grado di assicurare nel tempo la qualità delle forniture, promuovendo la loro partecipazione nella definizione delle prestazioni e delle caratteristiche del prodotto approvigionato;
- favorire la **crescita aziendale**, assicurando adeguata redditività e **stabilità finanziaria**, elementi imprescindibili per l'affermazione della Politica per la Qualità.

Infine, per garantire la massima qualità ai clienti è necessario implementare anche un sistema di **monitoraggio della soddisfazione dei clienti**; CUPS gestisce tale processo mediante la somministrazione di specifici **questionari** per la rilevazione della soddisfazione e il monitoraggio del numero di **reclami** ricevuti. In particolare, l'azienda ha attivato uno specifico indirizzo mail dedicato, in modo da poter recepire non solo eventuali reclami, ma anche domande e feedback.

La relazione con i clienti e i fornitori

GRI 2-6

Sia nei confronti dei fornitori che verso i clienti, la Politica di Qualità in essere rappresenta lo strumento cardine con cui l'azienda intende realizzare nuovi obiettivi, ma soprattutto rispettare gli impegni assunti nei confronti degli stakeholder, promuovere il miglioramento continuo dei processi aziendali e garantire il rispetto dei requisiti cogenti per i prodotti ed i servizi correlati.

FORNITORI

La relazione con i diversi fornitori di CUPS è caratterizzata da due elementi comuni, ovvero un **rapporto di collaborazione e fiducia reciproca** e la ricerca della massima **qualità** possibile. Tutti i fornitori sono infatti selezionati attraverso un processo di valutazione delineato dalla stessa Politica della Qualità adottata da CUPS.

In particolare, nell'identificazione dei fornitori delle materie prime l'azienda ha adottato una strategia orientata alla selezione di un numero di fornitori limitato ma di primo livello sul mercato, scegliendo dunque **leader di mercato** nel settore e garantendo così la massima qualità, affidabilità, un alto livello di compliance alle normative imposte e alle certificazioni adottate e, non da ultimo, collaborazioni di lunga durata con i partner selezionati.

Infine, quando possibile, l'azienda predilige selezionare fornitori locali, come nel caso dei fornitori di imballaggi, situati per la maggior parte tra il Piemonte e la Lombardia.

CLIENTI

I clienti della società sono ripartiti tra tre grandi player del mondo della distribuzione automatica, che coprono circa il 50% del fatturato della società, e numerosi piccoli gestori e distributori sul territorio italiano, con una presenza maggiore nel Nord Italia.

I rapporti con i clienti vengono perlopiù gestiti in modo continuativo e in prima persona dall'Amministratore in carica, che cura le relazioni e le attività, specialmente con i clienti storici e di maggiore incidenza; a quest'ultimo è affiancato il supporto di tre agenti che gestiscono invece il restante portafoglio clienti, più frastagliato sul territorio italiano.

L'affidabilità dell'azienda, la **qualità** offerta e i **prezzi competitivi** rappresentano i fattori chiave che guidano i clienti nello scegliere CUPS come loro fornitore di fiducia.

Ricerca, sviluppo e innovazione

Sempre attenta ai trend di mercato e agli sviluppi di settore, CUPS svolge un'attività di ricerca e sviluppo interna al fine di apportare aggiornamenti periodici all'interno del proprio catalogo prodotti ed un'innovazione continua.



Uno speciale riguardo è rivolto al **design** dei prodotti finali, affinché vengano studiati formati idonei a garantire la migliore esperienza possibile al cliente in fase di consumo. In particolare, in questa attività, CUPS ricerca una sempre maggiore **flessibilità** e **resistenza** dei bicchieri, contestualmente ad una riduzione del peso complessivo degli stessi; questo permette infatti all'azienda di generare benefici non solo economici, ma anche ambientali, legati ad una riduzione delle materie prime impiegate per la realizzazione del bicchiere finale e, di conseguenza, un quantitativo di rifiuto minore prodotto. In questo campo, ad esempio, negli ultimi anni, è stata sviluppata da CUPS la nuova versione di una delle referenze di punta che presenta un calo peso di circa il 6%.

A ciò si aggiunge l'impegno e gli sforzi portati avanti da CUPS al fine di approfondire alcune tematiche dal punto di vista degli impatti prodotti, come nel caso della Carbon Footprint avviata su una referenza in catalogo proprio al fine di valutarne a tutto tondo il profilo ambientale.

Il capitale umano

La valorizzazione delle risorse umane

GRI 2-7 | GRI 2-8 | GRI 2-30 | GRI 401-3 | GRI 404-1

CUPS considera i propri dipendenti una risorsa per il proprio successo economico e, conseguentemente, si impegna al fine di tutelare e promuovere il valore delle risorse umane con l'obiettivo di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività attraverso le competenze di ciascun soggetto dipendente.

Come si legge all'interno della Politica di Qualità interna, incoraggiare la **crescita professionale**, assicurare rapporti professionali proficui e sereni, garantire un ambiente di lavoro sicuro nel quale tutti possano essere soddisfatti sono principi chiave della Società. Le risorse umane sono l'essenza dell'organizzazione e solo il loro coinvolgimento e la consapevolezza del ruolo attivo nei processi dell'organizzazione permette che le loro abilità siano messe al servizio degli obiettivi comuni, per perseguire il **miglioramento continuo delle prestazioni**.

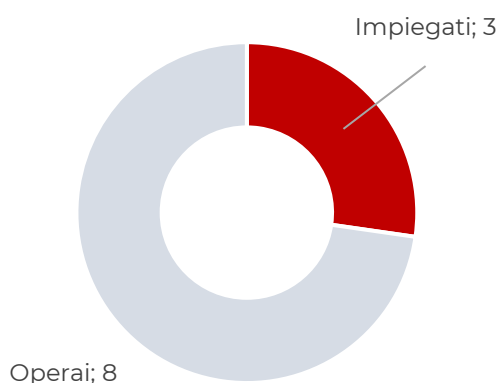
In quest'ottica, la creazione e conservazione di un ambiente di lavoro sereno e propositivo sono considerati fattori di primaria importanza e da raggiungere tramite il rispetto dei diritti dei propri dipendenti e la tutela delle pari opportunità, garantendo percorsi di crescita basati esclusivamente sui meriti personali e sulle **competenze**, volti al consolidamento del livello di professionalità di ciascuno.

Nelle relazioni interne ed esterne, la società ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico-sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

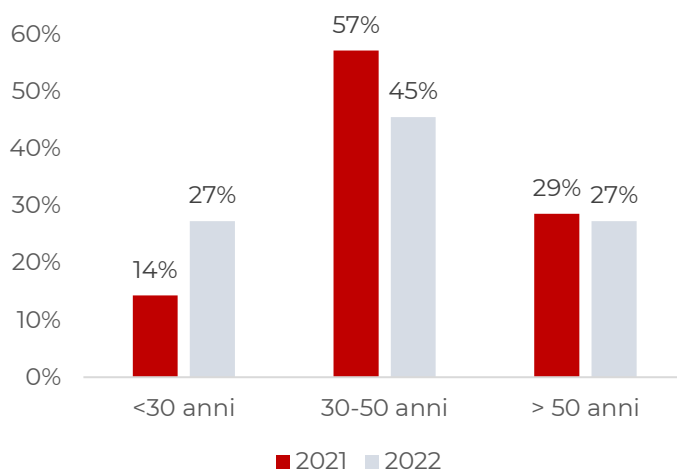
L'ORGANICO

Con **11 dipendenti** totali al 31 dicembre 2022, la squadra di CUPS è composta da soli dipendenti uomini, tutti regolarmente inquadrati nel **CCNL Gomma e Plastica** e inseriti in azienda con **contratto a tempo indeterminato**. Di questi, tre sono stati assunti attraverso **contratti di apprendistato** e tale politica di inserimento ha riguardato in particolare le matricole in ingresso in azienda nel biennio 2021-2022, rappresentate da lavoratori con età inferiore a 30 anni. Complessivamente, **l'organico è cresciuto del 57% rispetto al 2021**.

FIGURE PROFESSIONALI 2022



OCCUPATI PER ETÀ - 2021/2022



La maggior parte dei dipendenti presentano la qualifica di **operai** e sono composti da tre giovani sotto i 30 anni, tre dipendenti con età compresa tra i 30 e i 50 anni e due operai con età maggiore a 50 anni. Nel complesso, l'età media dei dipendenti è di 41 anni, con il **45% di risorse nella fascia tra i 30 e 50 anni** (pari a cinque risorse su 11). Quasi la totalità del personale, ovvero 10 su 11 dipendenti, è stato assunto attraverso **contratti full-time**.

In accordo con quanto richiesto dal GRI, si riportano di seguito i dati relativi alle risorse umane suddivisi per tipologia di contratto, di impiego e figura professionale.

Dipendenti per tipologia di contratto	2021	2022
Tempo Indeterminato	6	8
<i>di cui Apprendistato</i>	1	3
Totale	7	11

Dipendenti per forma di impiego	2021	2022
Full-time	6	10
Part-time	1	1
Totale	7	11

Dipendenti per figura professionale	2021	2022
Impiegati	2	3
Operai	5	8
Totale	7	11

DIPENDENTI per figura professionale e fascia d'età	2021				2022			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Impiegati	0	2	0	2	0	2	1	3
Operai	1	2	2	5	3	3	2	8
Totale	1	4	2	7	3	5	3	11

LA SELEZIONE DEL PERSONALE

Degli undici dipendenti totali, sei sono risorse che provengono dalla gestione precedente di CUPS e che si sono integrati con i nuovi dipendenti assunti dall'insediamento della nuova Amministrazione attraverso uno scambio di conoscenze ed esperienze.

La selezione del personale viene svolta attraverso la somministrazione di un **questionario**, volto ad indagare non solo le precedenti esperienze lavorative, ma anche il carattere, il profilo personale, la **motivazione**, **l'inclinazione al lavoro in gruppo**, lo **spirito di collaborazione** e le passioni personali del candidato. Attraverso l'elaborazione di alcuni indici di riferimento e l'attribuzione di un rating alle diverse domande richieste, si ottiene così automaticamente un punteggio complessivo, che rappresenta una guida per la selezione del candidato da parte della direzione.

Per favorire l'inserimento lavorativo di giovani lavoratori e la collaborazione con gli stessi attraverso un rapporto duraturo nel tempo, la strategia interna di CUPS ha favorito nel biennio 2021-2022 l'inserimento delle nuove matricole attraverso la stipulazione di **contratti di apprendistato**. Non sono infatti presenti nel presente periodo di rendicontazione contratti di tirocinio in corso.

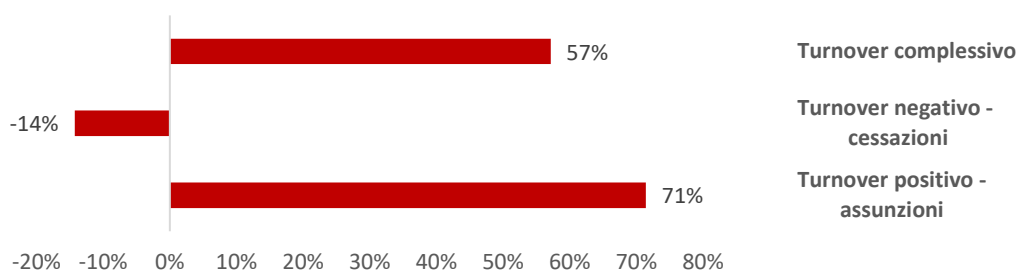
IL TURNOVER

Rispetto al turnover del biennio 2021-2022, il secondo anno ha rappresentato un periodo di notevole crescita per l'organico di CUPS, che ha registrato **cinque nuovi ingressi** nel corso dell'anno ed una sola cessazione. Di questi, tre dipendenti su cinque rientrano nella fascia di età "< di 30 anni", uno nella fascia "30-50 anni" ed uno nella fascia ">50 anni".

Il tasso di turnover positivo relativo al biennio 2021-2022, che rappresenta il rapporto tra il numero di persone assunte nel periodo di riferimento e il numero complessivo dell'organico a inizio anno, è stato pari al 71%, mentre quello negativo, che rappresenta invece il rapporto tra le persone in uscita dall'azienda e il numero complessivo dell'organico a inizio anno, è stato pari al 14%; quest'ultimo, infatti, è stato determinato dalla cessazione di un solo rapporto di lavoro nel 2022.

Complessivamente, quindi, il turnover del personale presenta un valore positivo del 57%, risultato che evidenzia ancora una volta la crescita dell'azienda.

TURNOVER-2022



Si riporta di seguito il grafico rappresentativo del turnover dei dipendenti in riferimento al 2022 e i dettagli del turnover conformemente a quanto richiesto dal GRI.

Nuove Assunzioni	2021	2022
<30 anni	1	3
Tra 30 e 50 anni	0	1
>50 anni	0	1
Totale	1	5

Cessazioni	2021	2022
<30 anni	0	1
Tra 30 e 50 anni	0	0
>50 anni	2	0
Totale	2	1

Motivo cessazione	2021	2022
Uscite volontarie	2	0
Licenziamento	0	1
Totale	2	1

Turnover	2021	2022
Turnover positivo – assunzioni		71%
Turnover negativo – cessazioni		-14%
Turnover complessivo		57%

LA FORMAZIONE DELLE RISORSE

Nel corso del 2021-2022, è stata erogata formazione ai dipendenti di tipo obbligatorio e non obbligatorio e di carattere generale, specifico e tecnico, attraverso corsi che hanno riguardato temi di **salute e sicurezza sul lavoro** (nello specifico relativamente alla

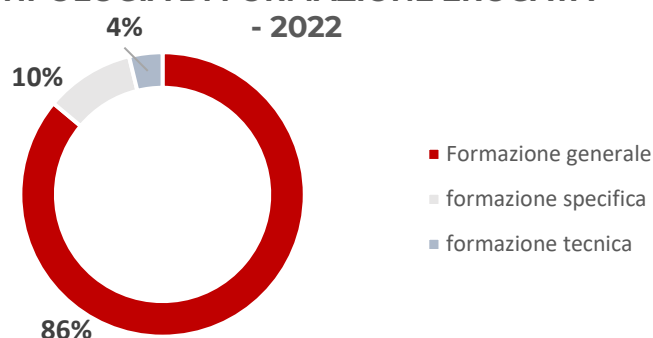
prevenzione degli incendi), norme in materia di qualità e igiene sul lavoro, **formazione specifica** rispetto agli adempimenti tecnici da rispettare sul lavoro e sessioni di **aggiornamento operativo** per i dipendenti.

Particolarmente importante per la direzione di CUPS risulta la fase di formazione iniziale che coinvolge tutti i dipendenti in ingresso e che riguarda soprattutto formazione tecnica sul campo e istruzioni in materia di sicurezza; quest'ultima è in special modo volta ad evitare eventuali infortuni che possono verificarsi a causa dell'inesperienza legata al primo periodo di attività in azienda. A tal proposito, generalmente ogni nuovo ingresso viene affiancato nel primo periodo di azienda da una persona di riferimento tra i sei dipendenti con maggiore esperienza all'interno della CUPS.

Inoltre, i nuovi dipendenti assunti con contratto di Apprendistato seguono corsi di formazione specifici previsti per legge da questa tipologia di rapporto contrattuale e gestiti direttamente dalla Regione Piemonte.

Complessivamente, sono state erogate **316 ore totali di formazione nel 2022** destinate agli operai dell'azienda, in **crescita esponenziale rispetto al 2021** in cui erano state erogate complessivamente 28 ore suddivise tra operai e impiegati.

TIPOLOGIA DI FORMAZIONE EROGATA



Per i prossimi anni, tra gli obiettivi che la CUPS si pone, risulta l'incremento delle ore di formazione rivolte ai dipendenti, parallelamente ad un ampliamento dei temi trattati dai corsi di formazione offerti, tra cui corsi in materia di mecatronica.



316 ORE DI FORMAZIONE NEL 2022 | 86% FORMAZIONE GENERALE

Di seguito si riporta il dettaglio della formazione complessiva che CUPS ha erogato durante il biennio 2021-2022 in termini di ore medie di formazione in rapporto al numero dei dipendenti, conformemente a quanto richiesto dagli standard GRI.

Ore medie di formazione per tipologia di contratto	2021	2022
Operaio	2	-
Impiegato	3	11
Totale complessivo	3	11

Salute e sicurezza sul lavoro: una priorità assoluta

GRI 403-1 | GRI 403-2 | GRI 403-3 | GRI 403-4 | GRI 403-5 | GRI 403-6 | GRI 403-8 | GRI 403-9 | GRI 403-10

Assicurare a tutti i dipendenti luoghi di lavoro sani e salubri è per CUPS un impegno senza eguali. Un'analisi approfondita dei rischi legati allo svolgimento delle attività aziendali e una loro valutazione accurata, sono degli strumenti essenziali per prevenire, arginare e contrastare eventuali pericoli.

Fondamentale per il perseguimento di questi obiettivi, è creare **una cultura della sicurezza** e diffonderla tra i principali stakeholder della società. In questo modo, attraverso la condivisione di valori e buone pratiche, è possibile promuovere **comportamenti responsabili** da parte di ognuno dei dipendenti, con il fine ultimo di preservarne la loro integrità fisica e mentale.

CUPS si impegna quindi a far rispettare leggi e regolamenti tra i propri dipendenti nonché di diffondere informazione, sensibilizzazione e formazione tra il personale relativamente alle tematiche in questione. Oltre a ciò, la società si impegna a progettare e gestire tutte le attività con l'obiettivo di prevenire incidenti, infortuni e malattie professionali.

Nel corso del 2021 e del 2022 l'azienda non ha registrato nessun grave incidente sul lavoro, né il verificarsi di malattie professionali.

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Proprio al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e stabilire per ogni processo quali rischi potenziali, livelli di probabilità relativi e danni conseguenti, **CUPS ha effettuato una valutazione dei rischi** con il supporto di un consulente professionista esterno.

La valutazione dei rischi a cui sono esposti i lavoratori ha richiesto un'attenta analisi delle situazioni specifiche nelle quali gli addetti alle varie postazioni di lavoro vengono a trovarsi durante l'espletamento delle proprie mansioni. Parallelamente essa è correlata alle scelte in materia di attrezzature di sicurezza e all'individuazione delle misure più idonee da attuare.

I rischi sono stati individuati dal **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione** (RSSP), che all'interno di CUPS è rappresentato dal datore di lavoro, coadiuvato dal **Medico Competente** e da consulenti esterni specializzati in materia che interagiscono per garantire il miglioramento continuo.

Le risultanze della valutazione sono inserite nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), portate a conoscenza dei lavoratori interessati in sede di formazione.

In particolare i pericoli sul lavoro per i dipendenti di CUPS che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze sono i **rischi meccanici, infortunistici ed elettrici**, il

rischio da sovraccarico biomeccanico, il rischio chimico ed infine il rischio legato all'esposizione al rumore. A questi, CUPS risponde mediante la rigida conformità delle linee produttive (rischio elettrico), l'attribuzione di pesi contenuti (rischio da sovraccarico biomeccanico), l'aspirazione degli inquinanti (rischio chimico) e la dotazione di otoprotettori ai propri dipendenti (rischio rumore).

Inoltre, eventuali pericoli possono essere segnalati dai lavoratori direttamente al datore di lavoro, sempre facilmente reperibile all'interno dell'azienda.

FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

Al fine di mantenere un ambiente di lavoro in linea con i più alti standard in tema di salute e sicurezza sul lavoro, la società si impegna a garantire la creazione e la diffusione di una cultura aziendale interna orientata in tale direzione. Per raggiungere ciò, durante l'anno 2022, sono state erogate 316 ore di formazione totali, di cui **144 ore** relative alla salute e sicurezza sul lavoro.

Tipologia di formazione	2021		2022	
	N. ore di formazione	N. dipendenti coinvolti	N. ore di formazione	N. dipendenti coinvolti
Salute e sicurezza – Formazione generale	16	4	112	9
Salute e sicurezza – Formazione specifica	-	-	32	4
Totale	16	4	144	13

CUPS e l'ambiente

In linea con le tematiche ambientali individuate come materiali, CUPS ha deciso di rendicontare gli impatti generati legati al consumo di energia elettrica, alle emissioni di GHG e alla produzione dei rifiuti.

La gestione dell'energia

Rispetto al tema della gestione energetica, la società rientra tra le aziende energivore secondo i parametri stabiliti dal Dlgs 102/2014, pertanto è tenuta ad effettuare una Diagnosi Energetica ogni quattro anni.

Il rapporto più recente e aggiornato relativo alla **Diagnosi Energetica di CUPS** risale a giugno 2023, durante la quale è stata eseguita un'analisi completa dei consumi e degli utilizzi energetici del sito.

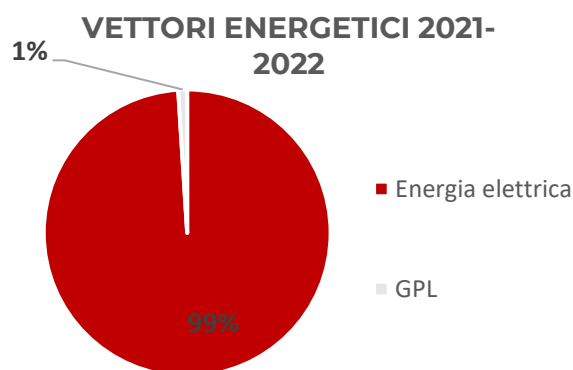
I VETTORI ENERGETICI

I vettori energetici impiegati dall'azienda sono l'**energia elettrica**, principalmente per l'alimentazione delle linee produttive, degli ausiliari e degli uffici e il **GPL**, per il riscaldamento degli uffici. La prima, che rappresenta quasi la totalità del fabbisogno energetico totale della società con una quota del **99%**, viene fornita esclusivamente dal gestore nazionale della rete e i relativi consumi vengono attualmente monitorati internamente attraverso un gestionale interno.

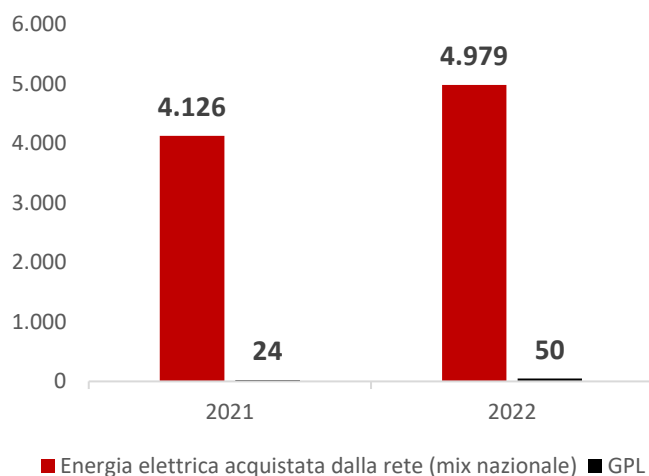
Proprio al fine di avere un controllo in tempo reale, continuativo e per fasce orarie rispetto allo stato dei consumi nel sito e poter pianificare gli interventi di efficientamento più idonei, l'azienda sta valutando l'**installazione di un sistema di monitoraggio energetico permanente**; tale sistema, permetterà inoltre di verificare eventuali anomalie e pianificare gli interventi di efficientamento energetico sulla base delle analisi prodotte dal sistema.

Parallelamente a ciò, la direzione sensibilizza i propri dipendenti al fine di utilizzare nel modo più efficiente possibile gli impianti produttivi, e anche rispetto a questo tema, si pone l'obiettivo di incrementare i momenti di formazione e sensibilizzazione interna.

Nel grafico sottostante vengono riprodotti, in valori in percentuale, le differenti voci rientranti nell'energia consumata all'interno dell'organizzazione. La ripartizione risulta la medesima sia per il 2021 che per il 2022.



CONSUMI ENERGETICI 2021-2022 (GJ)



Come si evince dal grafico appena presentato, il totale dei consumi energetici interni all'organizzazione nel 2022 risultano pari a **5.029 Gj⁴**, in aumento del 21% rispetto al 2021 in cui si registravano 4.150 Gj. Lo stesso aumento, pari al 21%, si riscontra anche per il consumo di energia elettrica, che nel 2022 è stato di **4.979 Gj**.

Si indicano di seguito i dettagli dei consumi energetici aggregati, secondo quanto richiesto dagli standard GRI.

Consumi energetici interni all'organizzazione - Gj	2021	2022
GPL		
Per usi termici (riscaldamento)	24	50
Totale GPL (Gj)	24	50
Energia elettrica (Gj)		
Energia elettrica acquistata da fonti NON rinnovabili	4.126	4.979
Totale energia elettrica consumata	4.126	4.979
TOTALE CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE	4.150	5.029

Emissioni atmosferiche e cambiamento climatico

GRI 305-1 | GRI 305-2 | GRI 305-3

Le **emissioni di gas serra** collegate alle attività dell'uomo risultano tra le principali cause del riscaldamento globale e di conseguenza del cambiamento climatico.

Tali emissioni vengono classificate in **emissioni dirette (Scope 1)**, **emissioni indirette (Scope 2)** ed **altre emissioni indirette derivanti dall'attività a valle e a monte dell'Organizzazione (Scope 3)**. Le prime rappresentano quelle generate dall'azienda (ad esempio attraverso il consumo di gas per il riscaldamento degli uffici e per il processo produttivo o mediante il consumo di carburante destinato alla flotta aziendale o la

⁴ Fonte fattori di conversione:

- Energia elettrica: calcolo con fattore di conversione Energia kWh/GJ
- Gpl: DIN 5162 - EN ISO 3993

logistica interna), mentre le seconde rappresentano le emissioni generate dall'energia importata, come in primis l'energia prelevata dalla rete. Le terze, invece, sono costituite dalle emissioni legate ai trasporti (logistica interna/esterna), da emissioni legate ai prodotti utilizzati dall'organizzazione (beni e servizi acquistati) o altre fonti.

Nel presente Bilancio di Sostenibilità CUPS ha deciso di rendicontare le emissioni di anidride carbonica prodotta dai gas a effetto serra (di seguito GHG), ottenendo un'analisi quanto più completa e rappresentativa delle attività aziendali. Il calcolo delle emissioni rendicontato nel Bilancio di Sostenibilità riguarda le emissioni dirette (Scope 1) e le emissioni indirette da acquisto di vettori energetici (Scope 2). Essendo la prima rendicontazione, lo studio effettuato e i principali risultati che si riportano di seguito costituiranno la baseline di riferimento per la comparazione con i successivi inventari di GHG dell'azienda.

Le emissioni di GHG generate dalla società sono generate dai due vettori energetici impiegati, ovvero **il consumo di GPL per il riscaldamento degli uffici (Scope 1) e l'energia elettrica prelevata da rete (Scope 2)**, entrambe in aumento nel 2022, con un quantitativo di emissioni legate allo Scope 1 pari a 2 tCO₂ eq nel 2021 e 3 nel 2022 ed un quantitativo legato allo Scope 2 pari a 336 tCO₂ eq nel 2021 e di 406 tCO₂ eq nel 2022. Complessivamente, CUPS nel 2022 ha prodotto **409 tonnellate di CO₂ equivalente**.⁵Anche in questo caso, tale informazione è da legare essenzialmente ad un aumento dei consumi energetici, sia di energia elettrica che di GPL, a loro volta legati ad un aumento della produzione totale annua.

In conformità con quanto richiesto dal GRI (Informativa 305-1 e 305-2) si riportano i dati sulle emissioni prodotte dalle attività di CUPS degli anni 2021-2022:

Scope 1

Emissioni GHG Scope 1 – tCO ₂ e	2021	2022
GPL per usi termici (riscaldamento)	2	3
Totale Scope 1	2	3

Scope 2

Emissioni GHG Scope 2 – tCO ₂ e	2021	2022
Energia elettrica acquistata	336	406
Totale Scope 2	336	406

⁵ Fonte fattori di emissione:

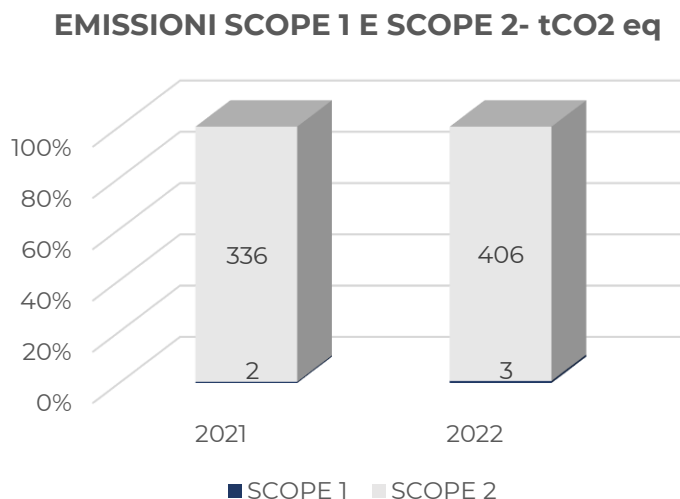
Scope 1: GPL> DEFRA 2021 FUELS_LPG

Scope 2: Energia elettrica> 0,2933 ISPRA Efficiency and decarbonization in Italy and in the biggest European Countries 2023. Consumi elettrici [gCO₂/kWh] - Table 1.13 - Emission Factors in the power sector (gCO₂/kWh) - p. 88.

Esclusa categoria 1.4 Emissioni dirette fuggitive provenienti dal rilascio di GHG nei sistemi antropogenici (Perdite di Gas Refrigeranti).

Totale

Scope 1 + Scope 2 - tCO2e	2021	2022
Totale	338	409



La gestione dei rifiuti

CUPS concretizza la sua attenzione nei confronti dell'ambiente anche attraverso una **gestione responsabile dei rifiuti** generati dallo svolgimento delle attività produttive e aziendali.

Negli anni sono state implementate diverse attività ai fini di ridurre al minimo gli scarti fisiologici che si generano durante l'intero processo produttivo: la maggior parte dei rifiuti generati da CUPS hanno infatti origine in diverse fasi del processo stesso; un primo stadio riguarda il momento della laminazione della materia prima, in cui si possono produrre dei rifiuti di plastica non direttamente reintegrabili e recuperabili direttamente nel processo, a differenza della fase in cui avviene la formatura dei bicchieri dal foglio plastico, nella quale viene prodotto **materiale plastico di scarto**, il quale viene invece **triturato e riutilizzato come materia prima in ingresso nel processo produttivo**.

Inoltre, un altro importante scarto per l'azienda si origina nella fase di avviamento, in cui gli impianti e le macchine devono essere avviate e regolate; in questo processo, che ha una durata che può variare dai 15 ai 20 minuti, vengono infatti prodotti bicchieri che non possono essere utilizzati e commercializzati, ma anche in questo caso possono rientrare dunque nel processo produttivo come materia prima dopo esser stati tritati, senza generare dunque rifiuti finali ulteriori per l'azienda.

Anche i pallet in legno in cui viene trasportata la materia prima in ingresso vengono recuperati e ceduti a terzi.

Infine, altri rifiuti che possono generarsi riguardano gli scarti degli imballaggi delle materie prime secondarie (quali ad esempio carta, cartoni, scatole di confezionamento e plastica), che vengono correttamente differenziati da parte della società e recuperati o smaltiti in base alla loro destinazione finale.

GESTIONE DEI RIFIUTI TRATTATI

Nelle tabelle seguenti mostriamo i dati relativi ai rifiuti smaltiti e recuperati dalla società durante il biennio di riferimento del presente documento.

I dati presentati sono stati ricavati dal MUD; la classificazione in rifiuti smaltiti e recuperati è stata fatta sulla base del codice di destino indicato nel formulario rifiuti. CUPS si avvale di un consulente esterno per il consolidamento delle informazioni da trasmettere all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), al fine di garantirne l'accuratezza dei dati.

Nel corso del 2022, la società ha prodotto 23 tonnellate di rifiuti, di cui il 100% è rappresentato da rifiuti non pericolosi. Tutti i rifiuti prodotti sono stati avviati a recupero. Complessivamente, il totale dei rifiuti prodotti è stato pressoché uguale nel biennio 2021-2022, dal momento che nel 2021 erano stati prodotte 21 tonnellate di rifiuti.

Nelle tabelle di seguito di indicano in dettaglio i rifiuti prodotti da CUPS:

Rifiuti prodotti (ton)	Codice CER	2021	2022
Rifiuti non pericolosi			
Limatura e trucioli di materiali plastici	12 01 05	8	13
Imballaggi in carta e cartone	15 01 01	8	6
Imballaggi in plastica	15 01 02	2	4
Ferro e acciaio	17 04 05	3	-
Totale Rifiuti non pericolosi (ton)		21	23
Totale rifiuti prodotti (ton)		21	23

Uno sguardo al futuro

I prossimi obiettivi di CUPS

Per il prossimo futuro CUPS ha definito degli obiettivi ed interventi precisi che rispecchiano la volontà di consolidare principi etici e responsabili all'interno del proprio business e l'attenzione per l'ambiente.

Nello specifico la società ha individuato i seguenti obiettivi:

Valorizzazione dei dipendenti: nonostante negli ultimi anni CUPS abbia già avanzato i primi passi verso una riorganizzazione del personale, l'obiettivo per il prossimo futuro è quello di concentrarsi ulteriormente sui collaboratori interni, incrementando le ore destinate alla **formazione**, le tematiche affrontate attraverso corsi di formazione obbligatori e non, una **organizzazione** gestionale maggiormente strutturata e, non da ultimo, l'introduzione di un **premio di risultato**. I dipendenti, infatti, rappresentano infatti il fattore chiave del funzionamento dell'azienda e un loro maggiore coinvolgimento e valorizzazione apporterebbe maggiori benefici per il benessere lavorativo e personale degli stessi.

Efficientamento energetico: CUPS si impegna ad implementare nuovi interventi di efficientamento energetico e, più specificatamente nel breve termine, di finalizzare l'installazione di un **sistema di monitoraggio dei consumi energetici in real-time**; quest'ultimo permetterà alla società di ottenere una rappresentazione chiara e continuativa dei consumi interni e, di conseguenza, di pianificare gli interventi di miglioramento necessari.



Accrescimento della cultura della sostenibilità interna e Comunicazione esterna delle performance di sostenibilità: parallelamente all'impegno volto ad incrementare le attività di formazione tecnica per i propri dipendenti, CUPS intende formare e coinvolgere il proprio organico anche rispetto alle tematiche della sostenibilità. Obiettivi di performance in linea con i principi di sostenibilità possono infatti essere raggiunti solo qualora tutti i dipendenti partecipino concretamente al percorso verso la stessa e adottino comportamenti in linea con la sostenibilità. In allineamento a ciò, l'azienda si impegna anche ad offrire ai propri clienti e consumatori finali una **comunicazione leale** e veritiera delle proprie performance di sostenibilità attraverso la redazione di un Report di Sostenibilità annuale.

Indice dei contenuti GRI e Tabella di correlazione

GRI Sustainability Reporting Standard 2021		Riferimenti Capitolo
2	INFORMATIVA GENERALE	
	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	
2-1	Dettagli dell'Organizzazione	L'identità di CUPS
2-2	Soggetti inclusi nel reporting di sostenibilità	Nota Metodologica
2-3	Periodo, periodicità del reporting e contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota Metodologica
2-6	Attività, catena di fornitura e relazioni commerciali	L'identità di CUPS
2-7	Dipendenti	Il capitale umano
	STRATEGIA	
2-22	Dichiarazione sulla strategia relativa allo sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder
	ETICA ED INTEGRITÀ	
2-27	Compliance con leggi e regolamenti	La Governance
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	La Governance
	GOVERNANCE	
2-9	Struttura della governance e composizione dell'organo di massimo livello	La Governance
2-11	Presidente del massimo organo di governo	La Governance
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
2-29	Approccio allo stakeholder engagement	CUPS e la sostenibilità
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	CUPS e la sostenibilità
	TEMI MATERIALI	
3-1	Processo per determinare i temi materiali	CUPS e la sostenibilità
3-2	Elenco dei temi materiali	CUPS e la sostenibilità
3-3	Gestione dei temi materiali	CUPS e la sostenibilità
GRI 200	TEMI ECONOMICI	
201	PERFORMANCE ECONOMICHE	
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	La Governance
GRI 300	TEMI AMBIENTALI	

302	ENERGIA	
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	CUPS e l'ambiente
305	EMISSIONI	
305-1	305-1 Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scope 1)	CUPS e l'ambiente
305-2	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	CUPS e l'ambiente
306	RIFIUTI	
306-3	Rifiuti prodotti	CUPS e l'ambiente
306-4	Rifiuti non destinati allo smaltimento	CUPS e l'ambiente
GRI 400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Il capitale umano
404	EDUCAZIONE E FORMAZIONE	
404-1	Ore medie di formazione per anno per dipendente	Il capitale umano
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Il capitale umano
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Il capitale umano
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Il capitale umano
403-9	Infortuni sul lavoro	Il capitale umano
403-10	Malattie professionali	Il capitale umano